



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC - DE COSMI

AGIC85200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - DE COSMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Casteltermini, comune dell'entroterra agrigentino, si trova nell'Alta Valle del Platani al confine con la provincia di Caltanissetta e di Palermo. Ricco e fiorente centro industriale, fino ai primi anni ottanta, ha assistito negli ultimi decenni al progressivo declino della sua economia. La chiusura della Miniera di zolfo "Cozzo Disi", del pastificio "San Giuseppe" e dell'industria di Sali Potassici ha indotto parte della popolazione attiva a trasferirsi verso grandi centri del Nord Italia e dell'Europa. Conseguentemente, il tasso di attività ha subito un decremento e la popolazione attiva si è orientata verso il settore terziario a discapito dell'agricoltura e dell'artigianato.

Molti sono i disoccupati : il 62% della popolazione attiva è in cerca di prima occupazione. Si registra la presenza di alcuni nuclei familiari stranieri.

Il paese conta 7346 abitanti e fa registrare un tasso di natalità molto basso. La popolazione scolastica si presenta eterogenea. Vi sono bambini / ragazzi molto curati, altri scarsamente sostenuti dalla famiglia. La maggior parte degli alunni è dotata di buona potenzialità e risulta ben predisposta nei confronti della realtà scolastica. Mostra una forte e incontenibile vivacità che deve essere adeguatamente incanalata.

In alcuni casi si evidenziano scarsa capacità di concentrazione, di ascolto, di autocontrollo; in altri si rilevano vissuti di inadeguatezza, scarsa consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Si rileva, inoltre, carenza di competenze linguistiche, contrassegnate da influssi dialettali che condizionano lo sviluppo di rapporti e relazioni interpersonali adeguate. Nell'Istituto sono inseriti alunni di diversa provenienza e alunni con disabilità, entrambi risorsa potenziale per l'intera comunità scolastica.

Opportunità:

Le famiglie sono nella maggior parte dei casi molto attente all'Offerta Formativa della scuola . Partecipano agli organi collegiali e contribuiscono, nella maggior parte dei casi, al consolidamento delle competenze disciplinari degli alunni.



Vincoli:

L'I.C. è composto da una popolazione scolastica mediamente variegata. Il contesto socio-economico - culturale è prevalentemente medio basso. I casi di alunni con famiglie svantaggiate sono pari all'1,8 % della popolazione scolastica, un dato leggermente più alto rispetto alla media provinciale. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono pari all'1,7% della popolazione scolastica. Un dato di gran lunga inferiore rispetto alla media della provincia. L'analisi dei dati relativi al contesto socio-economico sociale indicano un progressivo e continuo spopolamento del territorio, per altro non soggetto a fenomeni di immigrazione. Il bacino d'utenza è estremamente eterogeneo sia a livello economico e sociale che culturale, pertanto le esigenze dell'utenza così diversificate, comportano per l'I.C. una complessità d'interventi e di progettazione rispondenti alla domanda formativa delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha colto negli ultimi tre anni tutte le opportunità per arricchire la dotazione informatica degli edifici scolastici attraverso la partecipazione a bandi europei PON FESR e progetti ministeriali. La scuola è dotata di monitor interattivi in molte aule e di alcune LIM di vecchia generazione che dovranno essere sostituite. Sono state create tre aule STEM, una per plesso, e sono stati rinnovati gli arredi delle tre biblioteche di plesso. La scuola si è adoperata per la fornitura di kit didattici per gli alunni con svantaggio sociale e partecipa ogni anno al bando per la fornitura di ausili didattici destinati ad alunni con disabilità.

La scuola, inoltre, grazie ai fondi del PNRR, si è adoperata per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e la creazione di laboratori didattici.

Con un'altra specifica linea di investimento, si promuoverà un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Vincoli:

La scuola non dispone di altre fonti di finanziamento aggiuntive rispetto a quelle ministeriali, regionali ed europee. Il raggiungimento delle sedi scolastiche è a carico delle famiglie. La manutenzione degli edifici, di competenza dell'ente locale, non viene attuata in maniera sistematica, ma soltanto per le emergenze.



Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di un buon numero di docenti di ruolo, che operano stabilmente nell'Istituzione scolastica. Le competenze professionali dei docenti sono medio-alte. Quasi tutti possiedono competenze informatiche di base e molti utilizzano quotidianamente le dotazioni informatiche presenti nelle classi e nei plessi. I docenti di sostegno lavorano in sinergia con i docenti curricolari e sono affiancati per la maggior parte dei casi da Assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

Il personale docente di sostegno è molto soggetto alla mobilità. Pochi i docenti dotati di certificazioni linguistiche di livello alto. Mancano figure di supporto per l'assistenza igienico-personale per i pochissimi alunni con disabilità molto grave.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti alcune associazioni culturali che spesso propongono attività in sinergia con la scuola.

Vincoli:

Il contributo dell'Ente locale non sempre è adeguato alle esigenze richieste e non fornisce, durante il corso dell'anno, risorse essenziali per la gestione delle spese della scuola. Non è presente servizio di scuolabus per il trasporto degli alunni. Nonostante le continue richieste non viene concordato un cronoprogramma di interventi di manutenzione degli edifici scolastici, ma si interviene solo sulle urgenze. Scarsa la presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili.

Sul territorio sono presenti delle associazioni di volontariato e di solidarietà sociali che garantiscono aiuto e sostegno a tutta la popolazione ed in particolare ai malati, ai portatori di handicap e agli anziani che vivono la quotidianità in estrema solitudine.

Gli spazi verdi sono insufficienti e poco curati.



I ragazzi hanno poche opportunità per occupare proficuamente il tempo libero e frequentare le associazioni culturali che, con iniziative mirate, potrebbero rappresentare una valida alternativa di formazione.

Sono a disposizione dei giovani un campo di calcio e un campetto da tennis comunali; due oratori che offrono opzioni ludiche, sportive e culturali, e associazioni sportive private.

Il Territorio manifesta varie aspettative dal centro propulsore culturale che è, appunto, la Scuola :

- La formazione dell'uomo e del cittadino.
- Lo sviluppo del senso di appartenenza, inteso come rispetto e attaccamento alle persone e alle cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio
- Conoscenze ed informazioni culturali.
- Sviluppo del senso critico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC85200L
Indirizzo	PIAZZA MAZZINI CASTELTERMINI 92025 CASTELTERMINI
Telefono	0922916471
Email	AGIC85200L@istruzione.it
Pec	agic85200l@pec.istruzione.it

Plessi

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA85202E
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA CASTELTERMINI 92025 CASTELTERMINI

DE COSMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE85201P
Indirizzo	PIAZZA MAZZINI CASTELTERMINI 92025 CASTELTERMINI



Numero Classi 7

Totale Alunni 90

DI GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AGEE85202Q

Indirizzo VIA MARTIRI D'UNGHERIA CASTELTERMINI 92025
CASTELTERMINI

Numero Classi 8

Totale Alunni 128

SMS NICCOLO' CACCIATORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AGMM85201N

Indirizzo VIA MATTEOTTI 19 CASTELTERMINI 92025
CASTELTERMINI

Numero Classi 10

Totale Alunni 179



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Informatica	3
	Lingue	3
	Musica	4
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Il progetto "Competenze per il futuro" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, ha consentito la realizzazione e la trasformazione di ambienti laboratoriali, raggiungendo il target



assegnato al nostro istituto, in spazi di apprendimento innovativi. Sono stati creati quattordici ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi, di cui dieci nei due plessi della scuola primaria e quattro nel plesso della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo.

Le classi/laboratori 4.0 potranno contribuire a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e pensiero creativo), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), nonché le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"MISSION"

La "mission" della scuola si concretizza nella formazione di una cittadinanza attiva, individuabile nella presa di coscienza dei propri diritti e doveri, in un protagonismo operante nel contesto di una società democratica e in una solida maturazione culturale di base.

Essa si realizza attraverso l'acquisizione dei saperi disciplinari essenziali e l'assunzione di comportamenti basati sui valori universalmente riconosciuti e ispirati sia ai fondamenti della Costituzione Italiana, sia agli Obiettivi dell'Agenda 2030 che metteranno gli alunni in condizione di sapere, saper fare e saper essere, dando loro la possibilità di costruire la loro identità e di acquisire autonomia e competenze.

La "mission" valorizza ciò che l'alunno già conosce, ristrutturando il sapere, evitandone la frammentazione e privilegiando la sistematicità organizzativa dei concetti fondanti; in tal modo essi potranno trasformarsi in conoscenze, abilità e competenze, favorendo l'alunno nella costruzione del suo progetto di vita.

Il nostro Istituto si avvale dello studio del contesto territoriale in modo da caratterizzare il curriculum formativo mediante connotazioni che, da una parte attengono strettamente alla funzione orientativa, dall'altra corrispondono al principio etico, sociale ed economico che lega indissolubilmente lo sviluppo di un territorio alla valorizzazione delle sue risorse e delle sue peculiarità da parte dei suoi stessi abitanti. Da qui scaturisce una proposta formativa che tiene conto dei bisogni del contesto in cui si vive e si opera e delle Indicazioni Nazionali; essa, offre anche a ciascun discente la possibilità di sviluppare al meglio le potenzialità nei tempi e nei modi migliori, valorizzando nel contempo le capacità di ogni individuo. Pertanto gli obiettivi sono proposti in modo graduale, in base all'età e all'ordine di scuola frequentata. Il nostro Istituto si avvale di un'esperienza caratterizzata dall'abitudine al cambiamento ed al continuo riadattamento delle esigenze socio-culturali. Gestire il cambiamento significa essere in grado di individuare il contesto d'azione nella sua complessità, le variabili, i vincoli e, quindi, formulare ipotesi, verificarle, correggerle e rimettere ordine nelle idee.



Al centro del percorso didattico e pedagogico c'è l'alunno che viene accolto in un ambiente inclusivo e motivante per favorire la sua crescita armonica.

L'attenzione alle sue peculiarità nell'apprendere va di pari passo con una didattica che mira al raggiungimento di solide strumentalità e competenze di base. Vi è attenzione per nuove strategie didattiche, più coinvolgenti e attive, che producano apprendimenti significativi attraverso una maggiore partecipazione degli alunni.

I percorsi didattici sono costruiti in verticale, dentro un percorso che segue la formazione dal primo anno di scuola dell'infanzia al terzo anno della scuola secondaria di primo grado e che mira al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curriculum valorizza inoltre le attività che mirano alla costruzione di una cittadinanza attiva e democratica, all'acquisizione di competenze socio-emotive, che concorrono allo sviluppo dell'identità sociale e culturale degli alunni, alla luce dei valori democratici costituzionali.

L'autovalutazione di Istituto ha analizzato i dati e le pratiche che hanno connotato il triennio 2022/24.

Queste considerazioni portano ad individuare quali priorità strategiche:

- 1) Migliorare le competenze di matematica degli alunni in uscita dalla scuola primaria.
- 2) Allineare gradualmente gli esiti degli alunni nei diversi ordini di scuola. Migliorare i dati relativi all'effetto scuola. Colmare il gap valutativo e la differenza di esiti degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

La motivazione della scelta effettuata è la seguente:

Dall'analisi del RAV sono emerse solo poche criticità per quanto concerne gli esiti nelle prove standardizzate e i risultati a distanza. Le due criticità sono in relazione tra di loro ed impongono una riflessione sui processi. Per migliorare le risultanze delle prove INVALSI si impone la necessità di innovare profondamente le metodologie didattiche attraverso una capillare iniziativa di formazione del personale soprattutto utilizzando le risorse interne in microprocessi di stimolo al miglioramento dell'offerta didattica. Per i risultati a distanza si impone la standardizzazione di interventi didattici di continuità, tesi a limare differenze metodologiche e di approccio al processo di insegnamento nei diversi ordini di scuola.

[Lista obiettivi](#)



valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività





sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione





valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

definizione di un sistema di orientamento

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

In base alle indicazioni presenti nei documenti di accompagnamento relativi alla Costruzione di un spazio europeo per l'istruzione e al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, il nostro Istituto si è impegnato nell'attivazione di processi di potenziamento di didattiche innovative in associazione alla profonda innovazione degli ambienti di apprendimento determinati dall'attuazione del progetto Next generation classroom.

Per favorire il profondo processo di innovazione in atto si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e processi di innovazione;
- Sviluppo critico delle competenze digitali degli studenti;
- Formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e un equilibrato sviluppo critico della cultura digitale;



- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
- Definizione dei criteri per la possibile adozione di testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola;
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio , anche attraverso i servizi digitali che potenzino il sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del rapporto scuola- famiglia.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata);
- la pratica diffusa di metodologie didattiche attive;
- informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;
- creazione di una piattaforma per la diffusione delle buone pratiche
- promozione dello scambio di informazioni e il confronto con la dimensione internazionale dell'insegnamento attraverso la partecipazione a progetti Erasmus
- un laboratorio di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di matematica in uscita dalla scuola primaria

Traguardo

Raggiungere gli esiti della regione in Matematica per le classi in uscita dalla scuola primaria

● Risultati a distanza

Priorità

Allineare gradualmente gli esiti degli alunni nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare i dati relativi all'effetto scuola. Colmare il gap valutativo e la differenza di esiti degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppare il pensiero logico- scientifico**

Verrà promossa la formazione del personale docente di tutti gli ordini di scuola per introdurre nella pratica quotidiana nuove metodologie didattiche di tipo laboratoriale utili allo sviluppo del pensiero logico-scientifico.

La formazione sarà principalmente di tipo esperienziale ed autoprodotta

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di matematica in uscita dalla scuola primaria

Traguardo

Raggiungere gli esiti della regione in Matematica per le classi in uscita dalla scuola primaria

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Allineare gradualmente gli esiti degli alunni nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare i dati relativi all'effetto scuola. Colmare il gap valutativo e la differenza di



esiti degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Rendere sistematici gli interventi di continuita' per tutti gli ordini di scuola e per tutte le classi. Favorire gli incontri tra docenti ed alunni di ordini di scuola diversi attraverso la progettazione curricolare condivisa di attivita' laboratoriali da svolgere in sinergia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale attraverso l'utilizzo di risorse interne per ingenerare un processo di innovazione profonda delle metodologie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione e accompagnamento utilizzo ambienti di apprendimento per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche

Descrizione dell'attività

Messa in atto di diverse attività di formazione, sia di tipo teorico, che pratico attraverso laboratori. Accompagnamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Creazione di una piattaforma per la documentazione e la raccolta delle buone pratiche.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppi di lavoro PNRR Docenti esperti interni ed esterni
Risultati attesi	Potenziamento dell'utilizzo della didattica laboratoriale, per l'effettivo miglioramento delle competenze logico-matematiche degli studenti.

● **Percorso n° 2: Potenziare il curricolo verticale**

Incrementare progressivamente gli elementi di continuità e ricorsività nella progettazione curricolare a partire dalla scuola dell'infanzia, per favorire l'acquisizione delle competenze.

Potenziare gli interventi di continuità ed orientamento in tutti gli ordini di scuola



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Allineare gradualmente gli esiti degli alunni nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare i dati relativi all'effetto scuola. Colmare il gap valutativo e la differenza di esiti degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Rendere sistematici gli interventi di continuita' per tutti gli ordini di scuola e per tutte le classi. Favorire gli incontri tra docenti ed alunni di ordini di scuola diversi attraverso la progettazione curricolare condivisa di attivita' laboratoriali da svolgere in sinergia.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua del personale attraverso l'utilizzo di risorse interne per ingenerare un processo di innovazione profonda delle metodologie didattiche.



Attività prevista nel percorso: Potenziare continuità ed orientamento

Descrizione dell'attività	Attraverso interventi di mentoring e formazione, favorire il recupero di eventuali difficoltà di apprendimento per favorire un passaggio sereno e proficuo tra i diversi ordini di scuola. Potenziare le attività di orientamento attraverso lo sviluppo delle competenze socio emotive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Esperti interni ed esterni.
Risultati attesi	Sviluppare negli studenti le competenze trasversali, per consentire loro di operare scelte consapevoli in relazione al loro percorso scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si prevede di potenziare nel prossimo triennio metodologie didattiche attive che permettano di stimolare competenze trasversali.

Si prevede di potenziare la didattica laboratoriale .

Si prevede di sviluppare il curricolo per lo sviluppo delle competenze socio-emotive e per l'orientamento.

Si prevede di promuovere lo scambio delle buone pratiche sia a livello interno sia attraverso scambi internazionali (progetti Erasmus)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Partecipazione ai progetti PN (FSE) per implementare l'Offerta Formativa attraverso le azioni previste dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei volti a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Partecipazione alle azioni del PNRR finalizzate alla transizione digitale nel processo di insegnamento-apprendimento , allo sviluppo delle competenze STEM, al superamento dei divari territoriali.



Potenziare le attività di formazione del personale sullo sviluppo delle competenze socio-emotive e sull'orientamento

Potenziare attività di autoformazione e formazione esperienziale per facilitare la diffusione di buone pratiche.

L'istituto ha iniziato a realizzare ambienti innovativi, di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica.

Pertanto le scelte didattiche mirano a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.



- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'Istituto sono:

- Peer education
- Apprendimento cooperativo
- Circle time
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- Lavoro in piccoli gruppi di alunni
- Debate
- Attività con la lavagna interattiva multimediale



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante l'uso nella didattica della metodologia CLIL e delle TIC
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- Introduzione nella didattica del Curricolo delle competenze socio-emotive.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo



diffuso delle tecnologie di nuovi linguaggi e nuove competenze, nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte alle nuove generazioni.

Inoltre si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, debate, ecc.) che consentano di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e di esporre in modo corretto e scorrevole il proprio punto di vista e le proprie opinioni, rispettando quelle degli altri;

favorire la peer education , che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline , in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;

formare i docenti sulla metodologia CLIL;



utilizzare della metodologia CLIL;

sviluppare le competenze socio-emotive.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di ambienti laboratoriali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'Istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti e con il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potenziamento della rete in un ambiente ancora non cablato. La componente digitale integrerà invece: kit per la robotica, software repository anche in cloud, kit per il fab lab e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Gli ambienti così strutturati ed attrezzati, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando metodologie didattiche atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving degli alunni. Accanto alla realizzazione degli ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	54

● Progetto: Formazione per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. Il progetto include attività di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzate sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddivise in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 38.287,50

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM EMPOWERMENT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche costituiscono priorità educative che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambe giocano un ruolo cruciale nella formazione degli studenti che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento all'insieme delle materie scientifiche, ma a una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, ma, al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Le competenze linguistiche inoltre sono una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto STEM EMPOWERMENT da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing". Verranno adottate metodologie innovative, tra le quali avrà un ruolo centrale il problem solving e si terrà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soprattutto conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti scientifici, tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 61.991,79

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti alla meta

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "TUTTI ALLA META", finalizzato al contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali, risponde pienamente a quanto richiesto dalla linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. La proposta progettuale mira alla personalizzazione e all'individualizzazione dei processi di apprendimento degli alunni del primo ciclo che manifestano fragilità, con conseguente rischio di abbandono. L'obiettivo generale del progetto è la creazione di un contesto educativo motivante, ricco di stimoli e soprattutto inclusivo, attraverso azioni di mentoring e counseling. Le attività proposte, coordinate dal team composto per il contrasto alla dispersione, risponderanno ai bisogni e alle esigenze formative dei singoli alunni. Il percorso si articola attraverso momenti di supporto e sostegno psicologico e tramite percorsi di consolidamento e recupero delle competenze disciplinari. Sono previste attività laboratoriali in piccoli gruppi di lavoro organizzati per ordine di scuola e per livelli di competenze, con particolare attenzione agli alunni BES. Considerata l'importanza della collaborazione tra scuola e famiglie, sono state previste anche azioni di coinvolgimento dei genitori degli alunni che manifestano maggiori difficoltà, al fine di promuovere gli scambi comunicativi necessari all'interazione tra alunni e adulti. Per favorire un apprendimento attivo si prevedono percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, pertinenti a differenti discipline e tematiche e coerenti con i documenti programmatici della scuola. I laboratori, spazi del fare e dell'agire, permetteranno agli alunni organizzati in piccoli gruppi di mettere in pratica le loro conoscenze e competenze e di sviluppare le soft skills.

Importo del finanziamento

€ 86.718,39

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0

Approfondimento

Con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) che siano funzionali alla realizzazione di principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione. La finalità del Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere necessariamente però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che dovrà coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Le diverse tappe di questo percorso prevedono: la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

L'istituto dovrà inoltre gestire i fondi del Bando PNRR 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - Scuole.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
AGAA85202E	GIANNI RODARI

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
AGEE85201P	DE COSMI



Codice Meccanografico

Nome

AGEE85202Q

DI GIOVANNI

Traguardi attesi in uscita:

• **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico

Nome

AGMM85201N

SMS NICCOLO' CACCIATORE

Traguardi attesi in uscita:

• **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della



propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO [Vedi Allegato](#)

CURRICOLO DI ISTITUTO [Vedi Allegato](#)

CURRICOLO COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE [Vedi Allegato](#)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI [Vedi Allegato](#)

AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA [Vedi Allegato](#)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA [Vedi Allegato](#)

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire



alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Essa rappresenta lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CON ALLEGATO N.1 [Vedi allegati](#)

ALLEGATI tramite link per l'ampiezza dei documenti

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

https://drive.google.com/file/d/11tsbjkkVuF0gzShF_DXuxfrMZBuOPphS/view?usp=sharing

CURRICOLO DI ISTITUTO

<https://drive.google.com/file/d/1oUR5JMBzbt4QHyKVYoDM-I2v2EVHdyen/view?usp=sharing>

CURRICOLO COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE

<https://drive.google.com/file/d/1dcE2QUNWVnfunFNHSUOOyFPvcgi84ojL/view?usp=sharing>

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

https://drive.google.com/file/d/1pAlPEkYYHk5vSrt1f7xrO7CQb6Y_51pY/view?usp=sharing

PIANO DI INCLUSIONE

<https://drive.google.com/file/d/1aM5e9Oapkt9KCoJSpwYarLxbQzChV-V/view?usp=sharing>

PIANO DELLA DIDATTICA INTEGRATA

https://drive.google.com/file/d/1sooRbSMGg_rX0nOKuZbYPJk_NMSX9pg1/view?usp=sharing



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://drive.google.com/file/d/1vkZoKzQHnPiT0lSkn5XF3GmVlSiPVB5/view?usp=sharing>

ALLEGATO 1 - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://drive.google.com/file/d/13cg5aTctYh239z173F41kyOZ-5mOVemF/view?usp=sharing>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANNI RODARI	AGAA85202E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE COSMI	AGEE85201P
DI GIOVANNI	AGEE85202Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS NICCOLO' CACCIATORE	AGMM85201N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI AGAA85202E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE COSMI AGEE85201P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DI GIOVANNI AGEE85202Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS NICCOLO' CACCIATORE AGMM85201N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento trasversale di Educazione Civica: 33 ore annuali.



Allegato: Curricolo verticale Educazione Civica

<https://drive.google.com/file/d/1vkZoKzQHnPiT0IIskn5XF3GmVIsiPVB5/view?usp=sharing>



Curricolo di Istituto

IC - DE COSMI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

<https://drive.google.com/file/d/1oUR5JMBzbt4QHyKVYoDM-l2v2EVHdyen/view?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di



alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e gli altri

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza, con percorsi che gradualmente li conduce all'acquisizione del proprio io e dell'altro nel rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza individuati concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della persona.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● La conoscenza del mondo

● I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale dell'I.C. De Cosmi di Casteltermini si attua:

- nella programmazione condivisa nei dipartimenti per lo sviluppo delle competenze, ai quali partecipano docenti di tutti gli ordini di scuola;
- nella progettazione di azioni di continuità verticale affidata alle funzioni strumentali dedicate, ai dipartimenti e alla classi-sezioni ponte
- nella progettazione di azioni di continuità orizzontale affidata ai consigli di classe delle classi parallele

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è previsto nel curricolo verticale d'Istituto, connesso alle sviluppo delle competenze disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è previsto nel curricolo verticale



d'Istituto, connesso alle sviluppo delle competenze disciplinari.

Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

<https://drive.google.com/file/d/1oUR5JMBzbt4QHyKVYoDM-l2v2EVHdyen/view?usp=sharing>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e gli altri

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza, con percorsi che gradualmente li conduce all'acquisizione del proprio io e dell'altro nel rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza individuati concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della persona.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi aspetti generali



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi aspetti generali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi aspetti generali

Dettaglio Curricolo plesso: DE COSMI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

<https://drive.google.com/file/d/1oUR5JMBzbt4QHyKVYoDM-l2v2EVHdyen/view?usp=sharing>

Dettaglio Curricolo plesso: SMS NICCOLO' CACCIATORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

<https://drive.google.com/file/d/1oUR5JMBzbt4QHyKVYoDM-l2v2EVHdyen/view?usp=sharing>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: STEM EMPOWERMENT**

Lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche rappresenta una priorità educativa di crescente rilevanza nel panorama globale odierno. Entrambi questi ambiti giocano un ruolo cruciale nella formazione degli studenti che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento all'insieme delle materie scientifiche, ma a una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, ma, al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze.

Le competenze linguistiche inoltre sono una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale.

Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto STEM EMPOWERMENT da una parte intende dunque



promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing".

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM EMPOWERMENT

○ Attività n° 2: Erasmus plus KA2. Partecipazione



partenariato

Attività di visiting e job shadowing

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DISCIPLINE E DIDATTICA STEM -Scuola dell'Infanzia

- Sviluppo delle UDA delle varie discipline, in particolare di quelle matematico- scientifiche,
- UDA dedicata ai laboratori, in molti progetti curriculari ed extra curriculari
- Compito di realtà

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Risolvere problemi e situazioni complesse, come nella vita reale, sviluppando contemporaneamente il pensiero scientifico, il pensiero critico, il pensiero creativo e computazionale.
- Sviluppare competenze in un'ottica integrata e interdisciplinare.
- Sviluppare un metodo di studio efficace e produttivo.
- Sviluppare organizzazione, autonomia, iniziativa, collaborazione e responsabilità.
- Mettere a frutto un patrimonio di conoscenze e abilità, già acquisite, in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

○ **Azione n° 2: DISCIPLINE E DIDATTICA STEM - Scuola Primaria**

- Sviluppo delle UDA delle varie discipline, in particolare di quelle matematico- scientifiche,
- UDA dedicata ai laboratori, in molti progetti curriculari ed extra curriculari
- Compito di realtà



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Risolvere problemi e situazioni complesse, come nella vita reale, sviluppando contemporaneamente il pensiero scientifico, il pensiero critico, il pensiero creativo e computazionale.
- Sviluppare competenze in un'ottica integrata e interdisciplinare.
- Sviluppare un metodo di studio efficace e produttivo.
- Sviluppare organizzazione, autonomia, iniziativa, collaborazione e responsabilità.
- Mettere a frutto un patrimonio di conoscenze e abilità, già acquisite, in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.



Azione n° 3: DISCIPLINE E DIDATTICA STEM - Scuola Secondaria di I Grado

- Sviluppo delle UDA delle varie discipline, in particolare di quelle matematico- scientifiche,
- UDA dedicata ai laboratori, in molti progetti curriculari ed extra curriculari
- Compito di realtà

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Risolvere problemi e situazioni complesse, come nella vita reale, sviluppando contemporaneamente il pensiero scientifico, il pensiero critico, il pensiero creativo e computazionale.
- Sviluppare competenze in un'ottica integrata e interdisciplinare.
- Sviluppare un metodo di studio efficace e produttivo.
- Sviluppare organizzazione, autonomia, iniziativa, collaborazione e responsabilità.
- Mettere a frutto un patrimonio di conoscenze e abilità, già acquisite, in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

○ Azione n° 4: STEM EMPOWERMENT - Scuola dell'Infanzia

Lo sviluppo delle competenze STEM rappresenta una priorità educativa di crescente rilevanza nel panorama globale odierno. Esso gioca un ruolo cruciale nella formazione degli studenti che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento all'insieme delle materie scientifiche, ma a una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, ma, al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Il progetto STEM EMPOWERMENT intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire



da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto e coinvolgeranno docenti e professionisti di discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Risolvere problemi e situazioni complesse, come nella vita reale, sviluppando contemporaneamente il pensiero scientifico, il pensiero critico, il pensiero creativo e computazionale.



- Sviluppare competenze in un'ottica integrata e interdisciplinare.
- Sviluppare un metodo di studio efficace e produttivo.
- Sviluppare organizzazione, autonomia, iniziativa, collaborazione e responsabilità.
- Mettere a frutto un patrimonio di conoscenze e abilità, già acquisite, in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

○ Azione n° 5: STEM EMPOWERMENT - Scuola Primaria

Lo sviluppo delle competenze STEM rappresenta una priorità educativa di crescente rilevanza nel panorama globale odierno. Esso gioca un ruolo cruciale nella formazione degli studenti che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento all'insieme delle materie scientifiche, ma a una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, ma, al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Il progetto STEM EMPOWERMENT intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto e coinvolgeranno docenti e professionisti di discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Risolvere problemi e situazioni complesse, come nella vita reale, sviluppando contemporaneamente il pensiero scientifico, il pensiero critico, il pensiero creativo e computazionale.
- Sviluppare competenze in un'ottica integrata e interdisciplinare.
- Sviluppare un metodo di studio efficace e produttivo.
- Sviluppare organizzazione, autonomia, iniziativa, collaborazione e responsabilità.
- Mettere a frutto un patrimonio di conoscenze e abilità, già acquisite, in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

○ **Azione n° 6: STEM EMPOWERMENT - Scuola**



Secondaria di I Grado

Lo sviluppo delle competenze STEM rappresenta una priorità educativa di crescente rilevanza nel panorama globale odierno. Esso gioca un ruolo cruciale nella formazione degli studenti che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento all'insieme delle materie scientifiche, ma a una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, ma, al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Il progetto STEM EMPOWERMENT intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto e coinvolgeranno docenti e professionisti di discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Risolvere problemi e situazioni complesse, come nella vita reale, sviluppando contemporaneamente il pensiero scientifico, il pensiero critico, il pensiero creativo e computazionale.
- Sviluppare competenze in un'ottica integrata e interdisciplinare.
- Sviluppare un metodo di studio efficace e produttivo.
- Sviluppare organizzazione, autonomia, iniziativa, collaborazione e responsabilità.
- Mettere a frutto un patrimonio di conoscenze e abilità, già acquisite, in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.



Moduli di orientamento formativo

IC - DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I : ORIENTARSI VERSO IL FUTURO**

ATTIVITA' PREVISTE ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La dimensione orientativa della nostra scuola garantisce agli studenti attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche quali attività laboratoriali, creative, ricreative, culturali e di orientamento nella transizione tra i diversi ordini di scuola superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e consentendo agli alunni occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sono previsti:

- Incontri con l'autore;
- Partecipazione a convegni;
- Partecipazione ad iniziative nazionali;
- Incontri con Enti ed esperti esterni (Polizia postale, Avvocato, Carabinieri, Esercito);
- Formazione/informazione su tematiche inerenti alla salute;



- Attività laboratoriali e di orientamento presso Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado;
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche su tematiche affrontate in classe;
- Attività creative inerenti giornate commemorative.

Orientamento nei percorsi d'istruzione di scuola secondaria di primo grado (competenze socio-emotive)

A.S. 2024-25

CLASSI I

SETTEMBRE

- Incontro con l'autore Roberto Mistretta sul libro "Rosario Livatino. L'uomo, il giudice, il credente" 2 ore

NOVEMBRE

- Partecipazione al concorso: "Giochi matematici del Mediterraneo" 1 ora
- Attività in occasione della giornata mondiale "Contro la violenza sulla donna" 6 ore
- Adesione iniziativa "Libriamoci. Giornata di lettura nelle scuole" e "#Ioleggoperché" 2 ore
- Seminario informativo sugli zuccheri nascosti. "Impariamo a leggere le etichette" 2 ore

DICEMBRE

- Partecipazione a concorso "Giochi matematici del Mediterraneo" 1 ora
- Partecipazione all'iniziativa di solidarietà: "Mercatini di Natale" 5 ore
- Incontro di formazione/ informazione con la Polizia Postale 2 ore

GENNAIO

- Attività laboratoriali creative in occasione della "Giornata della memoria" 2 ore



FEBBRAIO

- Visita presso il museo etnografico di Casteltermini 4 ore
- Incontro con l'autrice Teresa Manes 2 ore
- Incontro con l'autore Roberto Mistretta sul libro: "I miei giorni a Brancaccio con Padre Puglisi" 2 ore

MARZO

- Visione della rappresentazione teatrale presso il Teatro Massimo di Palermo 2 ore
- Percorso di cittadinanza digitale e consapevolezza in rete 3 o

APRILE

- Incontro con magistrato 3 ore

MAGGIO

- Partecipazione al concorso Rahal di Racalmuto 4 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	8	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi curricolari ed extracurricolari



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III : ORIENTARSI VERSO IL FUTURO**

ATTIVITA' PREVISTE ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La dimensione orientativa della nostra scuola garantisce agli studenti attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche quali attività laboratoriali, creative, ricreative, culturali e di orientamento nella transizione tra i diversi ordini di scuola superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e consentendo agli alunni occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sono previsti:

- Incontri con l'autore;
- Partecipazione a convegni;
- Partecipazione ad iniziative nazionali;
- Incontri con Enti ed esperti esterni (Polizia postale, Avvocato, Carabinieri, Esercito);
- Formazione/informazione su tematiche inerenti alla salute;
- Attività laboratoriali e di orientamento presso Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado;
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche su tematiche affrontate in classe;
- Attività creative inerenti giornate commemorative.



Orientamento nei percorsi d'istruzione di scuola secondaria di primo grado (competenze socio-emotive)

A.S. 2024-25

CLASSI III

SETTEMBRE

- Incontro con l'autore Roberto Mistretta sul libro "Rosario Livatino. L'uomo, il giudice, il credente" 3 ore

NOVEMBRE

- Partecipazione ad iniziative sulla giornata mondiale "Contro la violenza sulla donne" 3 ore

- Adesione iniziativa "Libriamoci, Giornata di lettura nelle scuole" e "#loleggoperché" 2 ore

- Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il cinema Ciak di Agrigento 5 ore

DICEMBRE

- Attività laboratoriali di latino e informatica presso il Liceo Scientifico e l'Istituto tecnico di Casteltermini 2 ore

- Orientamento competenze STEAM 1 ora

- Visita casa circondariale di Favara 3 ore

- Incontro di formazione/ informazione con la Polizia Postale 2 ore

- Attività di orientamento (open day) con gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado della provincia di Agrigento e Caltanissetta presso la nostra scuola 3 ore

GENNAIO



- Attività laboratoriali creative in occasione della "Giornata della memoria" 3 ore
- Attività di prototipizzazione e tecnologie innovative, laboratori green e risanamento ambientale presso l'IPSIA di Casteltermini 2 ore
- Attività di orientamento IPSIA presso il nostro Istituto 2 ore
- Attività di orientamento Liceo Scientifico e Tecnico presso il nostro Istituto 2 ore

FEBBRAIO

- Visita Prefettura e stanza della memoria di Livatino presso il comune di Agrigento 5 ore
- Incontro con l'autore Roberto Mistretta sul libro: "I miei giorni a Brancaccio con Padre Puglisi" 2 ore
- Incontro con l'autrice Teresa Manes 2 ore

MARZO

- Visita casa memoria Felicia e Peppino Impastato presso comune di Cinisi 4 ore
- MUST 23 presso comune di Capaci 4 ore
- Percorso di cittadinanza digitale e consapevolezza in rete 2 ore

APRILE

- Visione della rappresentazione teatrale presso il Teatro Massimo di Palermo 2 ore
- Incontro di formazione/informazione sulla Talassemia con l'associazione Piera Cutino 2 ore
- Visita al Parlamento europeo di Bruxelles 5 ore



MAGGIO

- Partecipazione al concorso Rahal di Racalmuto 4 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	52	13	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi curricolari ed extracurricolari

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ORIENTATI VERSO IL FUTURO**

ATTIVITA' PREVISTE ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La dimensione orientativa della nostra scuola garantisce agli studenti attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche quali attività laboratoriali, creative, ricreative, culturali



e di orientamento nella transizione tra i diversi ordini di scuola superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e consentendo agli alunni occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sono previsti:

- Incontri con l'autore;
- Partecipazione a convegni;
- Partecipazione ad iniziative nazionali;
- Incontri con Enti ed esperti esterni (Polizia postale, Avvocato, Carabinieri, Esercito);
- Formazione/informazione su tematiche inerenti alla salute;
- Attività laboratoriali e di orientamento presso Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado;
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche su tematiche affrontate in classe;
- Attività creative inerenti giornate commemorative.

Orientamento nei percorsi d'istruzione di scuola secondaria di primo grado (competenze socio-emotive)

A.S. 2024-25

CLASSI II

SETTEMBRE

- Incontro con l'autore Roberto Mistretta sul libro "Rosario Livatino. L'uomo, il giudice, il credente" 2 ore



NOVEMBRE

- Partecipazione ad iniziative sulla giornata mondiale "Contro la violenza sulla donne" 2 ore
- Adesione iniziativa "Libriamoci, Giornata di lettura nelle scuole" e "#Ioleggoperché" 2 ore
- Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il cinema Ciak di Agrigento 5 ore

DICEMBRE

- Partecipazione a concorso "Giochi matematici del Mediterraneo" 2 ore
- Partecipazione all'iniziativa di solidarietà: "Mercatini di Natale" 5 ore
- Incontro di formazione/ informazione con la Polizia Postale 2 ore

GENNAIO

- Attività laboratoriali creative in occasione della "Giornata della memoria" 2 ore

FEBBRAIO

- Incontro con l'autore Roberto Mistretta sul libro: "I miei giorni a Brancaccio con Padre Puglisi" 2 ore
- Incontro con l'autrice Teresa Manes 2 ore

MARZO

- Visione della rappresentazione teatrale presso il Teatro Massimo di Palermo 2 ore
- Percorso di cittadinanza digitale e consapevolezza in rete 3 ore



APRILE

- Incontro di formazione/informazione sulla Talassemia con l'associazione Piera Cutino 2 ore
- Incontro con magistrato 3 ore

MAGGIO

- Partecipazione al concorso Rahal di Racalmuto 4 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	8	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi curricolari ed extracurricolari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "RITMI ,DANZE E SUONI DEL TATARATA"

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di far conoscere i significati antropologici della festa di Santa Croce sagra del "Tataratà" sotto il profilo sia sacro che profano nella cultura locale e dall'importanza di far comprendere il significato di "folklore", legato alla tradizione etnica di un popolo, distinguendolo da ciò che è semplicemente "popolare", inteso come espressione di una cultura di massa. Il progetto intende favorire il recupero alla memoria e alla pratica di alcuni documenti d'identità territoriale, si pone l'obiettivo di diffondere, riscoprire e valorizzare gli usi e i costumi delle tradizioni arabe legate al nostro paese, e quindi una riscoperta delle nostre radici e della nostra cultura, riportando in primo piano la nostra storia e le nostre tradizioni. In coerenza con il quadro delle competenze-chiave il progetto fa riferimento alla sviluppo di competenze in ambito socio-culturale, ambientale, storico- artistico e alle finalità del PDM: favorire l'acquisizione salda, profonda e significativa di conoscenze e abilità, offrire occasioni per sviluppare e valorizzare le risorse umane in modo integrato con conseguente ricaduta positiva nella didattica. Sviluppare e potenziare la didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere lo studio della storia locale, allo scopo di potenziare il senso di identità sociale della loro appartenenza ad uno stesso territorio. Valorizzare i beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini. Valorizzare gli usi e i costumi delle tradizioni arabe legate al nostro paese. Promuovere lo spirito di sana competizione ed equilibrio psichico ed emotivo. Far raggiungere all'alunno attraverso la danza, sia individuale che di gruppo, la padronanza di movimenti, attenzione, concentrazione, sicurezza di se, abilità motoria e capacità sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Spazi aperti

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un'importante occasione di confronto fra gli allievi di diverse scuole, sviluppano in loro uno spirito di sana competizione sportiva ed un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica mirando, al contempo, alla valorizzazione delle eccellenze. La partecipazione alle gare è un'opportunità di crescita personale verso i principi fondamentali di integrazione ospitando concorrenti di tutte le nazionalità, alunni diversamente abili, studenti con bisogni educativi speciali e difficoltà di apprendimento che, parimenti, possono mettersi in gioco grazie alle strategie e alle modalità compensative previste dall'Accademia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- offrire ai docenti un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e anche piacevole per gli alunni - offrire agli alunni della scuola e la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● “CARISSIMO MONDO...”

Il Natale è una festività celebrata in molti Paesi del mondo, ma le tradizioni legate a questa ricorrenza variano notevolmente da una cultura all'altra. In un contesto sempre più interculturale, è importante che i bambini comprendano e rispettino le diverse tradizioni culturali e religiose. Questo progetto mira a esplorare come il Natale (o feste equivalenti) viene celebrato in diverse parti del mondo, stimolando la curiosità e promuovendo la tolleranza e il rispetto verso tutte le culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- scoprire come viene celebrato il Natale nelle varie parti del mondo; - capire meglio la diversità del nostro Pianeta; - sviluppare un senso di rispetto e curiosità per le tradizioni degli altri; - arricchire la propria esperienza scolastica e personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "A SPASSO CON ROBOT"

Il progetto, in coerenza con le priorità individuate dal RAV di Istituto, si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella scuola. Con la realizzazione di attività di Coding nel Progetto d'Istituto "A spasso con Robot" s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. La presenza di un Atelier di robotica educativa nella nostra scuola primaria permette di amplificare la dimensione interattiva, di potenziare l'autostima degli alunni, rendere più efficace la didattica e liberare dalla paura di sbagliare, sviluppando contemporaneamente una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza. L'obiettivo non è insegnare robotica, è migliorare il processo di apprendimento delle competenze usando la robotica. Costruire e programmare significa mettere in moto la propria creatività, imparare condividere, collaborare, imparare a comunicare, imparare insieme all'insegnante che non sarà più un leader imposto, ma un leader riconosciuto che ricercherà le soluzioni insieme ai propri allievi, crescere "cittadini" pronti a usare le tecnologie e a non essere usati dalle macchine (come spesso succede con telefonini, computer).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi);
- applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana;
- imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● EMOZIONIAMOCI IN SCENA

I progetti di drammatizzazione e realizzazioni di filmati a scuola sono attività creative, molto ricche e stimolanti che permettono agli studenti di esplorare diverse espressioni artistiche, potenziando e scoprendo le loro capacità comunicative e relazionali. Attraverso la drammatizzazione, gli alunni possono mettere in scena storie, testi letterari, situazioni di vita quotidiana o temi scolastici, lavorando su improvvisazione, linguaggio del corpo e interpretazione di ruoli. Fare teatro ha una valenza pedagogica da non sottovalutare in quanto i ragazzi saranno portati a distinguere il proprio vissuto da quello altrui e aumentare la capacità di problem solving, a riflettere su tematiche complesse, a individuare ed a gestire le loro emozioni, a lavorare in gruppo, a collaborare. Gli alunni metteranno in gioco le loro menti, i loro



corpi e le loro emozioni e rafforzeranno la loro autostima e fiducia in sé stessi. La rappresentazione a scuola non è solo un'attività ricreativa, ma uno strumento potente per la crescita personale e collettiva degli studenti, con impatti positivi sul piano cognitivo, sociale e affettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Sviluppare le competenze sociali ed emotive; • Potenziare le abilità comunicative; • Stimolare la creatività; • Rafforzare la fiducia e l'autostima; • Sviluppare il pensiero critico e riflessivo; • Favorire l'inclusione e l'integrazione; • Saper realizzare riprese e semplici montaggi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

● PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana ed in matematica, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. L'intento è poter garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative a quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possano favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, quali: valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione delle esperienze educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.
- Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.
- Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base e trasversali degli alunni.
- Recupero e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento.
- dell'italiano, della matematica e dell'inglese.
- Potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● STORYTELLING: FIABE SOTTOSOPRA

Uno studio recente sostiene che le fiabe sono ancora uno strumento prezioso per aiutare i bambini a sviluppare la loro intelligenza emotiva. La fiaba non è solo semplice intrattenimento ma uno strumento educativo molto efficace, è un ingrediente fondamentale per la crescita e per lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo- affettivo del bambino perché fornisce una sana risposta ai suoi bisogni di relazione e di scambio. Le fiabe permettono al bambino di entrare in contatto con una vastissima gamma di emozioni, anche quelle più spiacevoli e impara a conoscerle, riconoscerle, descriverle, nominarle e a esprimerle. Il percorso mira, inoltre, a sviluppare abilità di comprensione, di creatività e abilità letterarie connesse con la struttura del racconto e il linguaggio utilizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creare coesione e senso di appartenenza al gruppo classe;
- favorire l'inclusione di tutti gli alunni;
- comprendere e accogliere le diversità di tutti;
- valorizzare le potenzialità espressive individuali;
- migliorare la comunicazione interpersonale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “LEGALITA’ : SUPER EROI DI IERI E DI OGGI ”

Sulla scia della continuità didattico-educativa del percorso intrapreso negli anni precedenti, quest'anno si propone di presentare agli alunni il Parlamento Europeo, organismo dell'UE che mira a promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei cittadini, offrire libertà, sicurezza e giustizia, prevenire e combattere la criminalità. Per favorire ciò si procederà per gradi, partendo dalla conoscenza degli eroi della legalità, che può avere un grande impatto sugli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, sensibilizzandoli sull'importanza del rispetto delle regole, della giustizia e del coraggio civico. Il progetto aspira non solo a far conoscere figure eroiche, ma anche a far riflettere i giovani sull'importanza della legalità e del coraggio morale nella vita quotidiana e le Istituzioni preposte alla salvaguardia di essi. Gli alunni impareranno che ogni cittadino europeo può essere un "eroe" della legalità, scegliendo di rispettare le leggi e agire con integrità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere le figure di spicco nella lotta alla mafia, corruzione e illegalità.
- Sviluppare consapevolezza civica e comprendere l'importanza del rispetto delle leggi.
- Riflettere su valori come il coraggio, l'integrità e la responsabilità.
- Incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti attraverso attività di ricerca e condivisione.
- Promuovere l'importanza della memoria storica, ricordando chi ha sacrificato la propria vita per la giustizia.
- Sviluppare la consapevolezza di essere cittadino europeo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● IL POSTO GIUSTO PER TUTTI: LIBRI, ALUNNI, DOCENTI!

Gli alunni del "Niccolò Cacciatore" amano la biblioteca della loro scuola e mostrano grande entusiasmo ogni qualvolta si svolgono, in questo ambiente accogliente, colorato e stimolante, le svariate attività proposte dai docenti. Recarsi in un'aula diversa dalla loro, in cui si respira



l'odore dei libri, li esalta e i volumi presenti negli scaffali, con le immagini, il semplice titolo e le targhette tutte da scoprire, attirano costantemente la loro attenzione e curiosità. Da qui, la motivazione a continuare il progetto e a non spegnere quell'entusiasmo in ognuno di loro. Verrà alimentato non solo seguendo a svolgere nella biblioteca varie e coinvolgenti attività, ma anche proseguendo, con il loro aiuto, il lavoro di catalogazione iniziato precedentemente e non ancora concluso. I dizionari della lingua italiana, inglese e francese, dei sinonimi e contrari e alcune enciclopedie devono ancora trovare il giusto posto negli scaffali della biblioteca e soprattutto devono ancora essere etichettati e catalogati online. Quelli già disposti in ordine necessitano, invece, di un riordino periodico, in quanto i ragazzi spinti dalla curiosità tendono a riporli in modo scorretto. Servirà educarli anche a questo. Inoltre, il programma Excel, utilizzato fino ad oggi per la catalogazione, dovrà essere ottimizzato per rendere più efficienti le azioni di prestito e riconsegna dei testi, facilitare il lavoro dei colleghi e migliorare la gestione del patrimonio librario. Con un'accurata catalogazione digitale non verranno smarriti i libri presi in prestito, sarà più semplice trovare il testo desiderato e ogni volume avrà il suo posto. Le etichette che permettono di suddividere gli scaffali in sezioni dovranno essere tutte plastificate, ad oggi sono di carta e per questo facilmente danneggiabili. I ragazzi verranno coinvolti in un'attività che li avvicinerà al mondo dei libri e ai diversi generi e gli permetterà, nell'ottica di un costante orientamento, di riflettere sul lavoro del bibliotecario come possibile sbocco occupazionale in futuro. Forse tra qualche anno i libri diventeranno oggetto di collezione per nostalgici, come i dischi in vinile, ma insegnare ad amarli è ancora una delle risorse più preziose che la scuola può offrire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Migliorare la gestione del patrimonio librario; • Rafforzare la dotazione libraria; • Far recepire la biblioteca come spazio "piacevole" e stimolante della scuola; • Favorire l'approccio affettivo ed emozionale dei ragazzi al libro; • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; • Sapere cosa significa catalogare i libri; • Conoscere il programma Excel per catalogare i libri; • Scoprire quali sono i vantaggi nell'avere una libreria ordinata e ben catalogata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● VACANZA STUDIO A MALTA

Percorso di formazione di lingua inglese per alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere la crescita delle competenze linguistiche degli studenti in lingua inglese attraverso un percorso di apprendimento strutturato. Potenziare le abilità linguistiche di base degli alunni (conversazione, lettura, scrittura e ascolto), grammatica e vocabolario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salini Resort - Malta

● TUTTI ALLA META

L'obiettivo generale del progetto è la creazione di un contesto educativo motivante, ricco di stimoli e soprattutto inclusivo, attraverso azioni di mentoring e counseling. Le attività proposte, coordinate dal team composto per il contrasto alla dispersione, risponderanno ai bisogni e alle esigenze formative dei singoli alunni. Il percorso si articola attraverso momenti di supporto e sostegno psicologico e tramite percorsi di consolidamento e recupero delle competenze disciplinari. Sono previste attività laboratoriali in piccoli gruppi di lavoro organizzati per ordine di scuola e per livelli di competenze, con particolare attenzione agli alunni con BES. Considerata l'importanza della collaborazione tra scuola e famiglie, sono state previste anche azioni di coinvolgimento dei genitori degli alunni che manifestano maggiori difficoltà, al fine di promuovere gli scambi comunicativi necessari all'interazione tra alunni e adulti. Per favorire un apprendimento attivo si prevedono percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, pertinenti a differenti discipline e tematiche e coerenti con i documenti programmatici della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica. Ridurre i divari territoriali. Migliorare i processi di apprendimento degli alunni che manifestano fragilità, con conseguente rischio di abbandono. Sviluppare le soft skills.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la cultura della collaborazione e del prendersi cura dell'ambiente, attraverso la cura degli orti didattici, delle piante e delle serre idroponiche.

Potenziare le conoscenze sul ciclo di vegetazione delle piante ed ingenerare comportamenti di rispetto e cura dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Le classi e le sezioni adottano i nuovi spazi verdi della scuola, li curano e seguono i cicli di vegetazione, riflettendo sistematicamente sulle esperienze.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra per tutti
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi.

In via di realizzazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuovo curriculum digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I Destinatari sono tutti gli alunni dell'istituto.

Si prevede una revisione del curriculum digitale in vista delle azioni del PNRR



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
e accompagnamento
PNSD e PNRR
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti docenti della scuola.

Sono previste attività di formazione coerenti con le azioni del PNSD e PNRRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIANNI RODARI - AGAA85202E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE



Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - DE COSMI - AGIC85200L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

https://drive.google.com/file/d/1pAlPEkYYHk5vSrt1f7xrO7CQb6Y_51pY/view?usp=sharing

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://drive.google.com/file/d/1pAlPEkYYHk5vSrt1f7xrO7CQb6Y_51pY/view?usp=sharing

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

https://drive.google.com/file/d/1pAlPEkYYHk5vSrt1f7xrO7CQb6Y_51pY/view?usp=sharing

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

https://drive.google.com/file/d/1pAlPEkYYHk5vSrt1f7xrO7CQb6Y_51pY/view?usp=sharing

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

https://drive.google.com/file/d/1pAlPEkYYHk5vSrt1f7xrO7CQb6Y_51pY/view?usp=sharing

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

https://drive.google.com/file/d/1pAlPEkYYHk5vSrt1f7xrO7CQb6Y_51pY/view?usp=sharing

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

https://drive.google.com/file/d/1pAlPEkYYHk5vSrt1f7xrO7CQb6Y_51pY/view?usp=sharing

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS NICCOLO' CACCIATORE - AGMM85201N

Criteri di valutazione comuni

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE



Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' prevista la non ammissione alla classe successiva:

- nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- non ha frequentato i tre quarti del monte ore annuale , salvo deroghe.



- in sede di scrutinio finale riporta tre insufficienze gravi
- non raggiungimento di esiti apprezzabili nell'apprendimento, nonostante si siano predisposti percorsi didattici personalizzati .
- presenza di difficoltà in diversi ambiti, tali da pregiudicare il suo percorso scolastico futuro e l'autonomia nell'esercizio della cittadinanza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

E' prevista la non ammissione alla classe successiva:

- nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- non ha frequentato i tre quarti del monte ore annuale , salvo deroghe.
- in sede di scrutinio finale riporta tre insufficienze gravi
- non raggiungimento di esiti apprezzabili nell'apprendimento, nonostante si siano predisposti percorsi didattici personalizzati .
- presenza di difficoltà in diversi ambiti, tali da pregiudicare il suo percorso scolastico futuro e l'autonomia nell'esercizio della cittadinanza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DE COSMI - AGEE85201P

DI GIOVANNI - AGEE85202Q

Criteria di valutazione comuni

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE



Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate ai bisogni rilevati. Gli obiettivi educativi sono definiti con l'utilizzo di strumenti comuni e condivisi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Punti di debolezza:

Non è sempre costante, né programmata la partecipazione degli altri attori coinvolti (ASP, Ente Locale) nel processo di individuazione dei bisogni e per il recupero di risorse umane e materiali a supporto dei processi educativi degli alunni con bisogni educativi speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate ai bisogni rilevati. Gli obiettivi educativi sono definiti con l'utilizzo di strumenti comuni e condivisi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Punti di debolezza:

Non è sempre costante, né programmata la partecipazione degli altri attori coinvolti (ASP, Ente Locale) nel processo di individuazione dei bisogni e per il recupero di risorse umane e materiali a supporto dei processi educativi degli alunni con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica rappresenta uno degli aspetti più significativi del sistema educativo italiano, che si propone di essere una comunità accogliente dove ogni alunno possa crescere sia a livello individuale che sociale. L'obiettivo di una piena inclusione degli alunni con disabilità è perseguito dalla scuola dell'autonomia, che attua progetti mirati, valorizzando le competenze interne e le risorse disponibili sul territorio. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è uno strumento fondamentale redatto dal GLO entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico e successivamente verificato. Il PEI non si limita a descrivere solo un piano didattico, ma rappresenta un progetto globale di vita per l'alunno con disabilità, che comprende tutti gli interventi necessari per favorirne la piena inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe Famiglia Figure specialistiche interne ed esterne alla scuola

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo rilevante condivide il percorso programmato per il figlio e collabora per la realizzazione di quanto definito nel PEI



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, è effettuata sulla base di criteri personalizzati ed adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento in uscita, con particolare riferimento alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

PIANO DI INCLUSIONE

<https://drive.google.com/file/d/1aM5e9Oapkt9KCoJSpwYarLxbQzChW-V/view?usp=sharing>



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO : QUADRIMESTRE

Modello organizzativo: Il modello organizzativo adottato è frutto di scelte ben precise che prevedono l'articolazione dello staff in staff organizzativo-gestionale (comprendente i collaboratori del DS ed i referenti di plesso) e staff organizzativo didattico (comprendente le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento, i docenti referenti ed il team digitale). Centrale in questo modello è la formazione continua ed il confronto, assicurato dalla programmazione di riunioni dello staff previste nel Piano annuale delle attività. In tal modo viene promossa costantemente la costruzione di un clima organizzativo improntato alla leadership diffusa in cui ciascuno, con la propria formazione e l'accrescimento delle proprie competenze collabora al miglioramento del sistema.

- Collaboratori del Dirigente 4 le cui funzioni sono: coordinatore gestione amministrativa - sostituzione e facente funzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico con delega di firma per gli atti a rilevanza interna o per le comunicazioni con l'Ambito territoriale - supporto o sostituzione del Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne) - collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola dell'infanzia e primaria - collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione delle sostituzioni, delle assenze, dei problemi disciplinari, emergenze, infortuni, di concerto con i referenti dei plessi - collaborazione con gli uffici di segreteria in occasione delle iscrizioni- collaborazione con gli uffici di segreteria nelle autorizzazioni delle uscite didattiche e dei viaggi nel rispetto del regolamento interno. - Partecipazione alle riunioni di staff - Rapporti con le famiglie degli alunni, con Istituzioni ed Enti in assenza del Dirigente. - Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti. • Coordinatore ordini di scuola a affari generali (2) -Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza dello stesso e del coordinatore affari generali. - Collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola secondaria e primaria -Coordinamento delle attività della scuola secondaria, primaria e scuola dell'infanzia - Collaborazione uffici di segreteria gestione registro, iscrizioni, comunicazioni con il personale -Gestione rapporti Enti locali - Partecipazione alle riunioni di staff

-Responsabile di plesso 4 Le cui funzioni sono: - Collaborazione con il Dirigente e con i collaboratori -Responsabilità organizzativa del plesso e coordinamento delle attività - Responsabilità in ordine all'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione, oltre che delle disposizioni del Dirigente; -Primo riferimento dei genitori degli alunni del plesso; -Passaggio di informazioni fra Dirigente Scolastico e plesso (circolari, comunicazioni); -Coordinamento con l'ufficio



di segreteria; -Sostituzione dei docenti assenti nel plesso; -Cura della contabilizzazione delle ore richieste da ciascun docente (permessi brevi) e verifica recupero delle stesse; -Prima gestione di problemi disciplinari, emergenze e/o infortuni del plesso; -Partecipazione alle riunioni di staff; - Comunicazione al Dirigente di eventuali problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non docente; -Comunicazione al DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi

- Funzioni strumentali 9 le cui funzioni sono :

Funzione Strumentale Area1 Gestione e monitoraggio del PTOF e sostegno al lavoro dei docenti

- Elabora e aggiorna il PTOF;
- Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF;
- Promuove attività di aggiornamento sulla costruzione del curricolo verticale e sulla valutazione;
- Organizza le procedure di somministrazione delle prove INVALSI;
- Predisporre strumenti di monitoraggio per l'autovalutazione d'Istituto;
- Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali.

Funzione Strumentale Area2 Innovazione e tecnologia

- Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;
- Coordina la revisione e l'aggiornamento del sito web;
- Promuove, supporta e monitora l'attività laboratoriale;
- Organizza e regola la fruizione degli spazi destinati ad attività laboratoriali;
- Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali.

Funzione Strumentale Area 3 Prevenzione disagio, interventi a favore degli studenti/Orientamento

- Promuove attività di supporto e recupero per alunni con disagio e provenienti da altri paesi;
- Presiede e coordina il gruppo di lavoro per gli alunni con disabilità;
- Progetta il protocollo di accoglienza alunni stranieri;
- Coordina le iniziative di accoglienza dei nuovi iscritti;



- Sostiene la progettazione di percorsi di raccordo tra ordini di scuola differenti,
- Coordina le iniziative di orientamento;
- Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali.

Funzione Strumentale Area 4 Coordinamento per lo sviluppo dei rapporti con il territorio

- Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed integrazione;
- Promuove contatti con Istituzioni ed Enti del territorio;
- Si occupa della divulgazione e documentazione delle iniziative messe in atto dalla scuola;
- Organizza e coordina viaggi di istruzione e visite guidate;
- Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali.

Funzione Strumentale Area 5 Accoglienza, continuità, orientamento e dispersione

Coordina le iniziative di accoglienza dei nuovi iscritti;

Coordina le iniziative di orientamento e di continuità;

Dispersione scolastica, monitoraggio e prevenzione.

-Coordinatori di classe interclasse, intersezione e classe 15 Le cui funzioni sono: -Coordinamento delle riunioni dei Consigli su delega del DS -Verbalizzazione delle sedute -Coordinamento delle riunioni dei Consigli di classe su delega del DS - Monitoraggio della frequenza dei singoli studenti; - Coordinamento dei docenti del consiglio di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica; -Gestione della comunicazione scuola-studenti-famiglie per la segnalazione di problemi inerenti la frequenza, il profitto, il comportamento degli studenti; - Monitoraggio del raccordo con i servizi per gli alunni con disabilità; -Predisposizione P.D.P. per gli alunni con certificazione di D.S.A. e con Bisogni educativi speciali, acquisite dai docenti del consiglio di classe le indicazioni per le singole discipline;

- Animatore digitale 1 Le cui funzioni sono : • Coordinatore comunicazione e progettazione Animatore digitale - Responsabile Comunicazione - Coordinamento comunicazioni istituzionali sito



web e Scuola in chiaro -Supporto al dirigente nella progettazione finalizzata alla partecipazione a bandi PON, Miur, Regione, Associazioni, Enti locali -Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari PTOF-Collaborazione uffici di segreteria gestione registro -Monitoraggio realizzazione progetti e valutazione esiti Animatore digitale Supporto ai docenti per favorire lo sviluppo della didattica digitale - Partecipazione alle riunioni di staff

- Team digitale 5 Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale

- Docenti referenti 22 Legalità e Pari Opportunità - Bullismo e Cyberbullismo - Educazione alla Salute - Educazione Musicale - Biblioteca - Commissione oraria - Commissione "Giochi Matematici"
- Laboratori linguistici - STEM - Laboratorio FAB LAB - Ambienti didattici Scuola dell'Infanzia.

- Coordinatore di dipartimento 5 1) Dipartimento competenze linguistiche 2) Dipartimento competenze linguaggi 3) Dipartimento competenze sociali 4) Dipartimento competenze logico-matematiche 5) Dipartimento per l'inclusione

I coordinatori di Dipartimento sono responsabili dei lavori dei dipartimenti e della documentazione dei lavori.

L'analisi dei dati del triennio e la formazione in chiave innovativa vedranno a lavoro:

- i dipartimenti (per la realizzazione di un reale curriculum verticale)

- le funzioni strumentali

-i docenti referenti

-NIV 5. Supporto autovalutazione d'Istituto. Raccolta dati per redazione RAV e Piano di miglioramento. Diffusione esiti autovalutazione e raccordo con il collegio dei docenti .

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi



RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi:

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti stazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo:

Tenuta Registro Protocollo con software informatico;

Invio elenchi e plichi Ente Poste;

Distribuzione modulistica varia del personale interno;

Sistemazione posta ordinaria in partenza.

Registrazione materiale didattico e bibliografico in affidamento



RESPONSABILE/UFFICIO

Ufficio acquisti:

Compensi accessori al personale;

- dichiarazione IRAP, Comunicazione 770, certificazione compensi;
- trasmissione F24 e Certificazione Unica mediante il servizio Entratel;
- conguaglio contributivo cedolino unico;
- contratti e convenzioni con esterni;
- presa in carico fatture elettroniche mediante l'apposita funzione SIDI e contabilizzazione delle stesse sulla PCC (Piattaforma Certificazione dei Crediti);
- gestione anagrafe delle prestazioni;
- gestione dei progetti, consegna e raccolta schede, rendicontazione dei progetti/attività ai fini del pagamento;
- gestione acquisti per attività progettuale, buoni d'ordine, albo fornitori e ricerche di mercato;
- richiesta Durc, Cig e Cup;
- registrazione impegni di spesa;
- gestione del patrimonio, inventario e facile consumo;
- controllo fatture anche con riferimento all'applicazione della normativa sul regime di scissione dei pagamenti (Split Payment) e successiva liquidazione della spesa;
- comunicazione tramite SIDI dei flussi di bilancio (Dati gestionali, Preventivo e Consuntivo);
- preparazione degli atti relativi alla trimestrale verifica di cassa da parte dei Revisori dei Conti;
- gestione gare e contatti con i fornitori mediante l'ordine di acquisto;



RESPONSABILE/UFFICIO

- controllo materiale alla consegna e distribuzione al personale che ne ha fatto richiesta;
- verifica della modulistica di base utilizzata negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, accertandosi che siano sempre indicate clausole di risoluzione o di decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice e vigilando sulla correttezza e sulla puntualità delle procedure;
- compiti in sostituzione di eventuale collega assente;
- messa in opera di ogni altra attività non espressamente indicata ma ricadente nelle competenze dell'area stessa e per la quale si richiede la sua collaborazione.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico e non;

- iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità;
- redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati;
- statistiche alunni;
- utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, gli alunni, comprese le rilevazioni statistiche.
- richieste di esonero.
- archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni;
- tenuta Registro perpetuo dei diplomi e Registro di carico e scarico dei diplomi;
- compilazione diplomi degli Esami di Stato;



RESPONSABILE/UFFICIO

- verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti;
- compilazione e Inoltro Denunce Infortuni e Registro Infortunio;
- circolari e avvisi agli alunni;
- organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni;
- visite e viaggi di Istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni;
- adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF;
- predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria per adozione libri di testo;
- preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; Registrazione estinzione debito formativo;
- gestione programma informatico del Registro Elettronico docenti;
- preparazione atti relativi agli scrutini intermedi e finali;
- trasmissione dati prove INVALSI per quanto di competenza dell'Ufficio di segreteria;
- compiti in sostituzione di eventuale collega assente;
- materia di prevenzione vaccinale.

Ufficio per il personale A.T.D. UFFICIO PERSONALE ATD

Definizione Organici in collaborazione con il DS e con il DSGA;

- tenuta Fascicoli Personali compreso richiesta ad altra scuola dei fascicoli del personale



RESPONSABILE/UFFICIO

titolare c/o il ns. istituto e inoltrare fascicolo personale titolare c/o altro istituto;

- richiesta e trasmissione documenti;
- elaborazione contratti di lavoro e predisposizione dati pagamento supplenti;
- aggiornamento Graduatorie supplenze Docenti e ATA e Gestione supplenze;
- compilazione graduatorie soprannumerari Docenti e ATA;
- tenuta dei Registri connessi alla gestione del personale e dei certificati;
- convocazione attribuzione supplenze;
- gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo
- documenti di rito all'atto dell'assunzione;
- ricostruzione di Carriera del personale che ha superato il periodo di prova nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nella nota MIUR 17030 del 1 settembre 2017 e utilizzando l'apposita funzione del SIDI, aperta dal 4 settembre 2017: domanda di riconoscimento dei servizi agli effetti della carriera del personale scolastico nel periodo compreso tra il 1 settembre e il 31 dicembre di ciascun anno e comunicazione entro il 28 febbraio al MEF - Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi alle istanze per il riconoscimento dei servizi;
- pratiche relative alla gestione della "Nuova Passweb";
- visite Fiscali in base a quanto definito dal D.S. e tenendo conto di quanto innovato dal D.lgs. n.75/2017, richiamato dal messaggio INPS n.3265 del 9 agosto 2017, predisponendo la richiesta di controllo fiscale, da inviare esclusivamente all'INPS, fin dal primo giorno nei casi di assenze che si verificano in giornate precedenti o successive a quelle non lavorative e attenendosi in tutti gli altri casi alla valutazione discrezionale del D.S. che disporrà l'effettuazione della visita tenendo conto della quantità, della frequenza delle assenze e della loro ripetizione nei medesimi periodi o occasioni, valutando di volta in volta la condotta complessiva del dipendente, al fine di contemperare l'esigenza di contenere i costi a carico dell'Amministrazione con la



RESPONSABILE/UFFICIO

necessità di contrastare e prevenire le condotte assenteistiche. Gli esiti dei controlli pervenuti dall'INPS dai quali risulti l'eventuale assenza del dipendente dal domicilio nelle fasce di reperibilità previste dalla normativa, dovranno essere sottoposti all'attenzione del D.S. entro il giorno stesso del ricevimento.

- aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti;
- comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI;
- pratiche ricongiunzione e pensionamenti;
- anagrafe Personale;
- preparazione documenti periodo di prova;
- nomine Docenti e ATA;
- comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego;
- statistiche varie attinenti all'area;
- convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto;
- comunicazioni SCIOPNET e DETRANET nei termini previsti dalla normativa;
- esecuzione dei controlli a campione delle autodichiarazioni, tenendo presente di verificare sempre le autocertificazioni del casellario giudiziale delle persone da assumere, al fine di accertare l'inesistenza di condanne per i reati previsti dagli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale o l'inesistenza dell'interdizione all'esercizio di attività che comportino contatti diretti regolari con minori. Si raccomanda di dare tempestiva comunicazione al D.S. degli esiti eventualmente discordanti. Considerato che continuano a registrarsi in diverse scuole casi di dichiarazioni non veritiere in merito all'assenza di condanne penali da parte del personale neo assunto al momento della stipula dei contratti per supplenze o della presa di servizio a tempo indeterminato per scarsa conoscenza della relativa normativa, si raccomanda di ricordare sempre agli interessati le conseguenze penali delle dichiarazioni non veritiere;



RESPONSABILE/UFFICIO

- adempimenti connessi all'organizzazione delle attività del PTOF;
- compiti in sostituzione di eventuale collega assente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

News letter <http://icdecosmicasteltermini.edu.it/news>

Modulistica da sito scolastico <http://icdecosmicasteltermini.edu.it/modulistica>



ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Le #Azioni previste dal PNSD e contenute nel "Piano di intervento dell'Animatore digitale", riguardano principalmente la diffusione dell'innovazione nella scuola favorendo il processo di digitalizzazione dell'istituto e diffondendo le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del personale della scuola in rapporto al territorio.

Nello specifico:

- alla formazione interna: attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- al coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti a momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- alla creazione di soluzioni innovative: individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

FORMAZIONE INTERNA

- AZIONI
- Iscrizione e collaborazione in rete con L'Equipe Formativa Territoriale della Sicilia
 - Partecipazione ai webinar e agli incontri formativi di EFT Sicilia
 - Iscrizione e registrazione della scuola – docenti e classi dei tre ordini di scuola alla settimana europea di programmazione codeweek.eu e code week
 - Partecipazione agli eventi di Programma il Futuro
 - Partecipazione al progetto regionale "InnovaMenti"
 - Registrazione e partecipazione a ciclo di webinar delle attività dedicate alla metodologia dell'Inquiry
 - Partecipazione ai corsi di formazione FUTURE LABS
 - Partecipazione progetto "InnovaMenti" cura dell'USR iniziativa MIUR
 - Partecipazione workshop ed eventi FIERA DIDACTA
 - Partecipazione a webinar e corsi di formazione

 - Condivisione con il corpo docente di Link e materiale per la didattica a distanza
 - Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
 - Attività di supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola



- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali.
- Utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per supporto utilizzo registro elettronico e innovazioni metodologiche;
- Sostegno ai docenti per la redazione di materiale destinato agli spazi web esistenti sul sito istituzionale
- Supporto ai docenti nelle attività di autoformazione tecnologica e metodologico-didattica;
- Informazione e socializzazione delle finalità del PNSD a tutto il personale scolastico dei tre ordini di scuola .
- Coordinamento del Team dell'Innovazione
- Formazione docenti per utilizzo strumenti scientifici e giochi educativi
- Percorsi formativi PNRR.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Azioni
- Gestione, con il Dirigente Scolastico, del gruppo di lavoro costituito dall'animatore digitale, dal Team, dalle FF SS Area e di docenti afferenti a ciascun plesso, disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.
 - Revisione del documento di **ePolicy** d'Istituto.
 - Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale.
 - Promozione e realizzazione di iniziative per prevenire e contrastare il fenomeno dilagante del cyberbullismo attraverso eventi e webinar fruibili dalla piattaforma G. C..
 - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
 - Coordinamento e collaborazione con lo staff dirigenziale e team per l'innovazione.
 - Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione di: programmazioni, relazioni finali, monitoraggi azioni del PTOF.
 - Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: flipped classroom,, digital story telling.
 - Organizzazione di Laboratori Formativi di peer tutoring.



- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week attraverso la realizzazione di laboratori di coding.
- Condivisione attraverso Registro Archimede di una serie di corsi di formazione per l'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali rivolti ai docenti di istituzioni di ogni ordine e grado (gratuiti) organizzati dall'Istituto Tecnico Industriale G. Galilei di Livorno.
- Partecipazione e collaborazione con tutte le figure di sistema per monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che include il Piano Digitale per la nostra scuola; Collaborazione con la Dirigente scolastica nella pianificazione e organizzazione delle riunioni telematiche.
- Sostegno ai docenti e alle famiglie per l'interazione con la piattaforma G Suite.
- Coordinamento e collaborazione con lo staff dirigenziale e team per l'innovazione.
- Condivisione di documenti attraverso Google drive e registro Archimede.
- Coordinamento e condivisione di compiti e materiali con la FF. SS. Area 2.

DIFFUSIONE DI SOLUZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE

- Azioni
- Attivazione della piattaforma di e-learning, GSUITE for Education in tutte le classi di tutti gli indirizzi della scuola.
 - Creazione di spazi virtuali per la diffusione di Buone Pratiche e risorse digitali.
 - Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.
 - Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali.
 - Uso di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti.
 - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
 - Utilizzo di piattaforme per rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica.



- Diffusione di progetti-concorsi ed eventi.
- Partecipazione a gruppi di PROGETTO PON - FSE E FERS.

ACCORDI DI RETE E CONVENZIONI

L'Istituzione scolastica attiva accordi di Rete con altre scuole del territorio e Convenzioni con l'Ente locale e/o altri Enti (es. Università) per ottimizzare azioni di formazione, amministrative, didattiche.

RETE SCUOLA BRANCATI

ORATORIO

COOPERATIVA LA SPERANZA

PRO LOCO "CHIUDDIA"

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO E CATANIA

I.C. PHILIPPONE

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

L'Istituzione scolastica annualmente predispone un Piano per la formazione del personale docente e ATA, organizzando corsi ed invitando il personale a partecipare alle varie iniziative di formazione organizzate dalla scuola o dalle scuole appartenenti allo stesso ambito scolastico.



ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Formazione per addetti al primo soccorso

Formazione sulla sicurezza

Privacy

ELENCO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica - Livello .avanzato

Didattica per competenze e innovazione metodologica - Livello avanzato

Didattica per competenze e innovazione metodologica - Livello avanzato

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Livello avanzato

Inclusione e disabilità - Livello avanzato

Privacy formazione per adempimenti

Corso di formazione per alunni con DSA



ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Formazione sulle Azioni del PNRR

L'apprendimento della lingua inglese - Livelli A 2 - B1 - B2 e CLIL.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinatore gestione amministrativa (1) Coordinatore ordini di scuola a affari generali (2) □ Coordinatore comunicazione e progettazione. Animatore digitale (1)	4
Funzione strumentale	Funzione Strumentale Area1 Gestione e monitoraggio del PTOF e sostegno al lavoro dei docenti □ Elabora e aggiorna il PTOF; □ Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF; □ Promuove attività di aggiornamento sulla costruzione del curricolo verticale e sulla valutazione; □ Organizza le procedure di somministrazione delle prove INVALSI; □ Predisporre strumenti di monitoraggio per l'autovalutazione d'Istituto; □ Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali. Funzione Strumentale Area2 Innovazione e tecnologia • Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; • Coordina la revisione e l'aggiornamento del sito web; • Promuove, supporta e monitora l'attività laboratoriale; • Organizza e regola la fruizione degli spazi destinati ad attività laboratoriali; • Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali.	9



Funzione Strumentale Area 3 Prevenzione disagio, interventi a favore degli studenti/Orientamento □ Promuove attività di supporto e recupero per alunni con disagio e provenienti da altri paesi; □ Presiede e coordina il gruppo di lavoro per gli alunni con disabilità; □ Progetta il protocollo di accoglienza alunni stranieri; □ Coordina le iniziative di accoglienza dei nuovi iscritti; □ Sostiene la progettazione di percorsi di raccordo tra ordini di scuola differenti, □ Coordina le iniziative di orientamento; □ Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali. Funzione Strumentale Area 4 Coordinamento per lo sviluppo dei rapporti con il territorio □ Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed integrazione; □ Promuove contatti con Istituzioni ed Enti del territorio; □ Si occupa della divulgazione e documentazione delle iniziative messe in atto dalla scuola; □ Organizza e coordina viaggi di istruzione e visite guidate; □ Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali. Funzione Strumentale Area 5 Accoglienza, continuità, orientamento e dispersione Coordina le iniziative di accoglienza dei nuovi iscritti; Coordina le iniziative di orientamento e di continuità; Dispersione scolastica, monitoraggio e prevenzione.

Capodipartimento

-Il Collegio dei docenti si è data un'articolazione funzionale in Dipartimenti in modo da ottimizzare i momenti di programmazione e verifica previsti dall'art. 29 co. 3 lettera a del CCNL. I dipartimenti sono 5: □□ Dipartimento competenze linguistiche □□ Dipartimento

5



	<p>competenze linguaggi □□ Dipartimento competenze sociali □□ Dipartimento competenze logico-matematiche □□ Dipartimento per l'inclusione I coordinatori di Dipartimento sono responsabili dei lavori di Dipartimento e della documentazione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Collaborazione con il Dirigente e con i collaboratori -Responsabilità organizzativa del plesso e coordinamento delle attività - Responsabilità in ordine all'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione, oltre che delle disposizioni del Dirigente; -Primo riferimento dei genitori degli alunni del plesso; -Passaggio di informazioni fra Dirigente Scolastico e plesso (circolari, comunicazioni); -Coordinamento con l'ufficio di segreteria; -Sostituzione dei docenti assenti nel plesso; -Cura della contabilizzazione delle ore richieste da ciascun docente (permessi brevi) e verifica recupero delle stesse; -Prima gestione di problemi disciplinari, emergenze e/o infortuni del plesso; -Partecipazione alle riunioni di staff; - Comunicazione al Dirigente di eventuali problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non docente; - Comunicazione al DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi.</p>	4
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale</p>	5
Nucleo interno di valutazione	<p>-Stesura del RAV e del Piano di Miglioramento</p>	5
Docente referente	<p>Legalità e Pari Opportunità - Bullismo e</p>	22



Cyberbullismo - Educazione alla Salute - Educazione Musicale - Biblioteca - Commissione oraria - Commissione "Giochi Matematici" - Laboratori linguistici - Laboratori STEM - Laboratori FAB LAB - Ambienti didattici Scuola dell'Infanzia.

Coordinatori di classe interclasse, intersezione e classe

-Coordinamento delle riunioni dei Consigli su delega del DS -Verbalizzazione delle sedute - Coordinamento delle riunioni dei Consigli di classe su delega del DS - Monitoraggio della frequenza dei singoli studenti; - Coordinamento dei docenti del consiglio di classe per la realizzazione dell'attività educativa e didattica; - Gestione della comunicazione scuola-studenti-famiglie per la segnalazione di problemi inerenti la frequenza, il profitto, il comportamento degli studenti; - Monitoraggio del raccordo con i servizi per gli alunni con disabilità; - Predisposizione P.D.P. per gli alunni con certificazione di D.S.A. e con Bisogni educativi speciali, acquisite dai docenti del consiglio di classe le indicazioni per le singole discipline.

15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Supporto alle sezioni dei bambini in ingresso scuola dell'infanzia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporto agli alunni con Bisogni educativi speciali. Utilizzo per sdoppiamento classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti stazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Tenuta Registro Protocollo con software informatico; Invio elenchi e plichi Ente Poste; Distribuzione modulistica varia del personale interno; Sistemazione posta ordinaria in partenza.



Registrazione materiale didattico e bibliografico in affidamento

Ufficio acquisti

Compensi accessori al personale; • dichiarazione IRAP, Comunicazione 770, certificazione compensi; • trasmissione F24 e Certificazione Unica mediante il servizio Entratel; • conguaglio contributivo cedolino unico; • contratti e convenzioni con esterni; • presa in carico fatture elettroniche mediante l'apposita funzione SIDI e contabilizzazione delle stesse sulla PCC (Piattaforma Certificazione dei Crediti); • gestione anagrafe delle prestazioni; • gestione dei progetti, consegna e raccolta schede, rendicontazione dei progetti/attività ai fini del pagamento; • gestione acquisti per attività progettuale, buoni d'ordine, albo fornitori e ricerche di mercato; • richiesta Durc, Cig e Cup; • registrazione impegni di spesa; • gestione del patrimonio, inventario e facile consumo; • controllo fatture anche con riferimento all'applicazione della normativa sul regime di scissione dei pagamenti (Split Payment) e successiva liquidazione della spesa; • comunicazione tramite SIDI dei flussi di bilancio (Dati gestionali, Preventivo e Consuntivo); • preparazione degli atti relativi alla trimestrale verifica di cassa da parte dei Revisori dei Conti; • gestione gare e contatti con i fornitori mediante l'ordine di acquisto • controllo materiale alla consegna e distribuzione al personale che ne ha fatto richiesta; • verifica della modulistica di base utilizzata negli atti di incarico o nei contratti di • acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, accertandosi che • siano sempre indicate clausole di risoluzione o di decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice e vigilando sulla correttezza e sulla puntualità delle procedure; • compiti in sostituzione di eventuale collega assente; • messa in opera di ogni altra attività non espressamente indicata ma ricadente nelle • competenze dell'area stessa e per la quale si richiede la sua collaborazione.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico e non; • iscrizioni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

degli alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, tenuta e • conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; • redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati; • statistiche alunni; • utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, gli alunni, comprese le rilevazioni statistiche. • richieste di esonero. • archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; • tenuta Registro perpetuo dei diplomi e Registro di carico e scarico dei diplomi; • compilazione diplomi degli Esami di Stato; • verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti; • compilazione e Inoltro Denunce Infortuni e Registro Infortunio; • circolari e avvisi agli alunni; • organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; • visite e viaggi di Istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni; • adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; • predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria per adozione libri di testo; • preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; Registrazione estinzione debito formativo; • gestione programma informatico del Registro Elettronico docenti; • preparazione atti relativi agli scrutini intermedi e finali; • trasmissione dati prove INVALSI per quanto di competenza dell'Ufficio di segreteria; • compiti in sostituzione di eventuale collega assente; • materia di prevenzione vaccinale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Definizione Organici in collaborazione con il DS e con il DSGA; • tenuta Fascicoli Personali compreso richiesta ad altra scuola dei fascicoli del personale titolare c/o il ns. istituto e inoltro fascicolo personale titolare c/o altro istituto; • richiesta e trasmissione documenti; • elaborazione contratti di lavoro e predisposizione



dati pagamento supplenti; • aggiornamento Graduatorie supplenze Docenti e ATA e Gestione supplenze; • compilazione graduatorie soprannumerari Docenti e ATA; • tenuta dei Registri connessi alla gestione del personale e dei certificati; • convocazione attribuzione supplenze; • gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo • documenti di rito all'atto dell'assunzione; • ricostruzione di Carriera del personale che ha superato il periodo di prova nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nella nota MIUR 17030 del 1 settembre 2017 e utilizzando l'apposita funzione del SIDI, aperta dal 4 settembre 2017: domanda di riconoscimento dei servizi agli effetti della carriera del personale scolastico nel periodo compreso tra il 1 settembre e il 31 dicembre di ciascun anno e comunicazione entro il 28 febbraio al MEF - Ragioneria generale dello Stato dei dati relativi alle istanze per il riconoscimento dei servizi; • pratiche relative alla gestione della "Nuova Passweb"; • visite Fiscali in base a quanto definito dal D.S. e tenendo conto di quanto innovato dal D.lgs. • n.75/2017, richiamato dal messaggio INPS n.3265 del 9 agosto 2017, predisponendo la richiesta di controllo fiscale, da inviare esclusivamente all'INPS, fin dal primo giorno nei casi di assenze che si verificano in giornate precedenti o successive a quelle non lavorative e attenendosi in tutti gli altri casi alla valutazione discrezionale del D.S. che disporrà l'effettuazione della visita tenendo conto della quantità, della frequenza delle assenze e della loro ripetizione nei medesimi periodi o occasioni, valutando di volta in volta la condotta complessiva del dipendente, al fine di contemperare l'esigenza di contenere i costi a carico dell'Amministrazione con la necessità di • contrastare e prevenire le condotte assenteistiche. Gli esiti dei controlli pervenuti dall'INPS dai quali risulti l'eventuale assenza del dipendente dal domicilio nelle fasce di reperibilità previste dalla normativa, dovranno essere sottoposti all'attenzione del D.S. entro il giorno stesso del ricevimento. • aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti; •



comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI; • pratiche ricongiunzione e pensionamenti; • anagrafe Personale; • preparazione documenti periodo di prova; • nomine Docenti e ATA; • comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego; • statistiche varie attinenti all'area; • convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto; • comunicazioni SCIOPNET e DETRANET nei termini previsti dalla normativa; • esecuzione dei controlli a campione delle autodichiarazioni, tenendo presente di verificare sempre le autocertificazioni del casellario giudiziale delle persone da assumere, al fine di accertare l'inesistenza di condanne per i reati previsti dagli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale o l'inesistenza dell'interdizione all'esercizio di attività che comportino contatti diretti regolari con minori. Si raccomanda di dare tempestiva comunicazione al D.S. degli esiti eventualmente discordanti. Considerato che continuano a registrarsi in diverse scuole casi di dichiarazioni non veritiere in merito all'assenza di condanne penali da parte del personale neo assunto al momento della stipula dei contratti per supplenze o della presa di servizio a tempo indeterminato per scarsa conoscenza della relativa normativa, si raccomanda di ricordare sempre agli interessati le conseguenze penali delle dichiarazioni non veritiere. • Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività del PTOF. • Compiti in sostituzione di eventuale collega assente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

News letter <http://icdecosmicasteltermini.edu.it/news>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <http://icdecosmicasteltermini.edu.it/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuola Brancati

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica attiva accordi di Rete con altre scuole del territorio e Convenzioni con l'Ente locale e/o altri Enti (es. Università) per ottimizzare azioni di formazione, amministrative, didattiche.

Denominazione della rete: Cooperativa "La Speranza"

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica attiva accordi di Rete con altre scuole del territorio e Convenzioni con l'Ente locale e/o altri Enti (es. Università) per ottimizzare azioni di formazione, amministrative, didattiche.

Denominazione della rete: Pro loco " Chiuddia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Conoscenza e tutela del territorio e del patrimonio storico-culturale di Casteltermini

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica attiva accordi di Rete con altre scuole del territorio e Convenzioni con l'Ente locale e/o altri Enti (es. Università) per ottimizzare azioni di formazione, amministrative, didattiche.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Palermo e Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituzione scolastica ha attivato convenzioni con le Università di Palermo ed Enna per lo svolgimento di attività di tirocinio

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I. C. Philippone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica è partner della rete di ambito per attività di formazione

Denominazione della rete: **Convenzione per attività PCTO alunni IISS Archmede**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'apprendimento della lingua inglese nelle scuole del 1° ciclo - Livello A2

- L'apprendimento della lingua inglese, oltre a costituire una esigenza personale, risponde alla necessità di implementare i curricoli con contenuti veicolati in lingua straniera, nei quali le competenze linguistiche conducono anche allo sviluppo di competenze interculturali, all'instaurarsi del dialogo interculturale, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale. -Percorsi di formazione linguistica in lingua inglese, con elementi di metodologia didattica innovativa, per il raggiungimento delle competenze linguistiche del livello A 2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle azioni del PNRR



Per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, si privilegeranno i contenuti delle 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

L'obbligo di formazione del personale scolastico relativamente alla sicurezza, viene garantito con incontri di formazione di base e di aggiornamento, tenuti da personale esperto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Meeting

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione addetti al primo soccorso

Corsi per l'acquisizione delle competenze relative al primo soccorso: - imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono un intervento; - apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore; - imparare manovre di primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti designati dalla DS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Meeting
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Corsi in presenza o online sull'importanza nella scuola di trattare correttamente tutte le informazioni degli studenti e delle loro famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Meeting



Formazione di Scuola/Rete Fornitore servizi DPO

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze ed innovazione tecnologica

Corsi, dibattiti ed attività laboratoriali volti ad attivare una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita; realizzare una innovazione didattica, correlata al digitale e alle tecnologie, ma anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Meeting

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Percorsi formativi significativi che siano veramente in grado di far acquisire a ciascun docente la



piena consapevolezza delle proprie competenze e responsabilità relativamente ai temi di disabilità e inclusione: - approfondire conoscenze connesse alla lettura della diagnosi: gli insegnanti pur non chiamati a fare diagnosi, dovrebbero possedere gli strumenti per saperla leggere, ma anche interpretare in modo preciso l'iter per saper orientare la famiglia ad eventualmente intraprendere il percorso di accertamento della disabilità; - richiamare la necessità di conoscere i principali riferimenti normativi attuali relativi all'inclusione scolastica per avere le coordinate entro cui agire e, al tempo stesso, per poter essere di supporto alla famiglia stessa; - far acquisire i criteri per una progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità per consentire a tutti i componenti l'équipe di lavoro di sentirsi parte attiva in tale processo, di condividerlo e di riconoscerne la potenziale portata innovativa; - far apprendere i principi della differenziazione didattica, intesa come scelta obbligata per l'inclusione e unico approccio metodologico teso a far acquisire strategie per l'inclusione di tutti e di ciascuno. La differenziazione didattica sembra essere, infatti, l'unica proposta in grado di tenere insieme le esigenze di tutti gli alunni, dal più piccolo al più grande, da quello con disabilità e quello senza apparenti difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Meeting

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Debate

Il debate è una metodologia didattica attiva per l'insegnamento delle discipline. Con il debate due squadre di studenti si sfidano tra loro in una gara argomentativa su un dato contenuto proposto dal docente o scelto con gli studenti stessi. Con questa metodologia didattica attiva si coinvolgono con protagonismo gli alunni per renderli partecipi, sviluppare le soft skills, stimolarne la creatività e l'iniziativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Robotica e Coding

L'attività promuove una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella scuola. Con la realizzazione di attività di Coding s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze socio-emotive e Orientamento scolastico

L'attività formativa promuove negli insegnanti la consapevolezza e le capacità pratico-operative, nonché progettuali, utili a promuovere competenze di natura socio-emotiva in classe. Particolare attenzione viene data all'acquisizione di tali competenze ai fini della creazione di contesti di classe inclusivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Vacanza studio a Malta

Percorso di formazione di lingua inglese per docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo

Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0, erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze



digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento nonché i bisogni formativi emersi. Nel Piano di formazione della scuola sono pertanto compresi:

1. I corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per Sicilia o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione) per rispondere ad esigenze connesse agli/alle insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
2. i corsi organizzati dall'Istituto stesso e quelli selezionati dalla Rete d'Ambito di riferimento;
3. gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF;
4. azioni formative rivolte ad insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative o coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite



nel PNSD;

5. iniziative liberamente scelte dai docenti, purché promossi da enti/soggetti accreditati dal MIUR, e coerenti con il Piano di formazione della scuola e con le priorità definite nel Piano Nazionale per la Formazione dei docenti;

6. gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008; Trattamento dei dati e tutela della privacy - D.Lgs. 196/2003 e nuovo Regolamento Europeo).

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La scuola continua a muoversi su tre livelli diversi: • nazionale, definito nel piano triennale che indica gli ambiti prioritari nei quali operare le scelte. • di istituto, individuato dal Collegio dei docenti; • individuale, collegato alle scelte dei singoli docenti (sempre però in coerenza con le indicazioni presenti nel PTOF).

Sulla base delle Priorità e dei Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento del PTOF di Istituto, si prevede di indirizzare la formazione del personale sulle seguenti tematiche specifiche: 1) Curricolo verticale; 2) Orientamento e competenze socio-emotive; 3) Innovazione metodologica e didattica digitale; 4) Inclusione; 5) Internazionalizzazione; 6) Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. 7) Privacy



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza



Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA previsto dal MIUR è uno strumento ed una risorsa necessaria sia in ambito didattico sia in quello amministrativo utile a migliorare la performance del personale ed assicurare, al contempo, la competitività e l'efficienza della Pubblica Amministrazione. La conoscenza, l'istruzione e le attitudini tecniche infatti favoriscono nell'individuo la capacità di raggiungere gli obiettivi sempre più complessi richiesti dal processo di innovazione e digitalizzazione in atto nella Pubblica Amministrazione.

Tra gli interventi formativi da mettere in atto rivestono particolare importanza le disposizioni impartite da: □ Legge 6 novembre 2012, n.190, "La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; □

D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; □ DPCM 22 febbraio 2013, "La digitalizzazione dei processi amministrativi" e i successivi DPCM in materia di gestione del protocollo informatico, gestione duplicazione e conservazione dei documenti



informatici; □ il Regolamento UE 2016/679, “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”;

Decreto 28 agosto 2018, n.129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”; □

D.L.gs. 13 aprile 2017, n. 66, “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”; □

D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; □

Piano Nazionale della Scuola Digitale; □

Alla luce delle continue modificazioni normative, rivestono particolare importanza i percorsi di formazione realizzati dalle istituzioni scolastiche in materia di gestione amministrativa del personale o supporto alla didattica.

Sono compresi nel Piano di formazione dell'istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR e Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse al funzionamento didattico e amministrativo; □ i corsi organizzati dalle Reti di Scuole a cui l'Istituto aderisce, coerenti con gli obiettivi e i bisogni individuati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro derivanti da obblighi di Legge quali: - Decreto Legislativo 81/2008, in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio, - Regolamento UE 2016/679, in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

Priorità formative: 1) Sicurezza, Antincendio e Primo Soccorso Personale Docente e ATA dell'Istituto Art. 20, comma 2, lett. h D. LGS. n. 81/2008: - formazione obbligatoria e generale, - formazione specifica, - antincendio, - primo soccorso, Aggiornamento periodico. 2) GDPR Personale ATA dell'Istituto Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici: formazione continua in materia di trattamento dei dati. 3) Applicativo Segreteria Digitale Personale ATA dell'Istituto Assistenti amministrativi: formazione periodica in materia di gestione documentale e digitale delle pratiche amministrative. 4) Competenze digitali Personale ATA Formazione MIM quando prevista: - “Pago in Rete”, - Nuovo Regolamento di Contabilità, - Acquisizione di beni e servizi per la scuola, - PNSD, - archiviazione digitale, Amministrazione trasparente, - nuove competenze attribuite ai collaboratori scolastici in materia di inclusione scolastica alunni con disabilità. Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU) 5) Formazione specifica area personale Personale ATA Accordi di rete specifici: Gestione pratiche pensionistiche, ricostruzione della carriera, alunni con



disabilità, varie. 6) Ogni altro percorso formativo individuato in base alle esigenze del personale (gestione del personale, amministrazione e didattica)